

- la Società è interessata dalla normativa recata dal Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, concernente disposizioni in materia di adeguamenti e armonizzazione dei sistemi contabili, nonché dal decreto MEF del 27/03/2013 nella parte relativa alle disposizioni che riguardano le società ed enti con bilancio civilistico.

- la Società ai sensi dell'articolo 7 – *terdecies* della Legge n. 43 del 31/3/2005, ha usufruito di un contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura di Euro 10 milioni per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007 erogato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. La legge finanziaria 2008 ha rifinanziato la copertura di tali oneri per l'anno 2008 per un importo di Euro 14 milioni e per l'anno 2009 il Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008, convertito dalla legge 2 gennaio 2009, n.2, (art.19, comma 16) ha stanziato, a carico del Fondo per l'occupazione, un contributo di Euro 13 milioni. Con le leggi 191 del 2009 e 183 del 2011 il finanziamento nello stesso importo di 13 milioni di euro è stato confermato anche per gli anni 2010, 2011 e 2012. Per l'anno 2012, peraltro, tale importo, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del DL n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012 relativo al contenimento dei consumi intermedi, è stato ridotto del 5% (- euro 250.000,00). Conseguentemente il contributo massimo erogabile per l'anno 2012 è di euro 12.750.000,00;

- rispetto alle società partecipate si considera che è proseguita l'attività per l'attuazione del piano di dismissioni delle partecipazioni societarie avviato nel 2008, di cui viene dato diffusamente conto nella relazione sulla gestione.

Nel corso dell'anno 2012 sono state dismesse da parte di Italia Lavoro le seguenti società:

- Omniamedia - liquidata in corso d'anno
- Multiservizi Lepini - quota ceduta al Comune di Priverno (Latina)
- Carbinia Spa - quota ceduta al Comune di Carovigno (Brindisi)
- Nocera Multiservizi - quota ceduta al Comune di Nocera Inferiore (Salerno).

Restano in portafoglio al 31.12.2012 le quote di partecipazione di Insar Spa, Patto dell'Agro Spa e Consorzio Stabile Promo scarl.

3. Osservazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Il Collegio ha valutato e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale, e dall'esame diretto dei documenti aziendali, con particolare riferimento alle procedure amministrative che

GP San Eli

vengono di volta in volta licenziate dai competenti Organi della Società. A tale riguardo non ci sono osservazioni particolari su cui riferire.

In relazione alla funzione di *Internal Audit*, istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2007, il Collegio rileva che sono stati puntualmente prodotti i relativi report periodici, documenti che hanno anche consentito una consona valutazione sullo svolgimento dell'attività societaria e hanno costituito una valida fonte di confronto in occasione dei ripetuti incontri con il responsabile della Funzione stessa.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato in merito all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001 (necessità di prevedere un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire la commissione di reati da parte degli organi e delle persone fisiche che rivestono compiti di rappresentanza, di amministrazione e di direzione delle Società). Il modello viene costantemente monitorato dall'Organismo di vigilanza e aggiornato dal Consiglio di Amministrazione su input dell'Organismo medesimo. Nella riunione del 22 settembre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riconferma per un triennio dei componenti dell'Organismo di Vigilanza.

4. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile e di altri fatti censurabili, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti.

Il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile.

5. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

6. Osservazione sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati della revisione legale.

A norma dell'art. 2409 *septies* dallo scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale non sono emerse particolarità.

7. Osservazione in merito al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.

È stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge secondo gli schemi previsti dagli articoli 2423 *ter* e seguenti del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali raccomandati dal

GP Sorrelli

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, i cui dati di sintesi vengono riportati nella seguente tabella:

<u>Attivo</u>		<u>Passivo</u>	
Immobilizzazioni immateriali	1.160.996	Patrimonio netto	85.810.629
Immobilizzazioni materiali	904.694	Fondo rischi e oneri	6.345.156
Immobilizzazioni finanziarie	9.632.289	TFR	2.813.404
Rimanenze	78.396.426	Debiti	225.627.408
Crediti	182.045.183	Ratei e risconti	0
Attività finanziarie	0		
Disponibilità liquide	48.208.082		
Ratei e risconti	248.927		
Totale dell' attivo	320.596.597	Totale del passivo	320.596.597

<u>Conto economico</u>	
Valore della produzione	64.238.925
Costi della produzione	(64.375.308)
Proventi ed oneri finanziari	1.041.948
Rettifiche di valore di attiv. fin.	(4.930)
Proventi ed oneri straordinari	1.281.153
Imposte	(2.024.700)
Utile d'esercizio	157.088

In merito al bilancio si riferisce quanto segue:

1. non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari su cui riferire;
2. è stata verificata l'osservanza delle norme di legge concernenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con riferimento alla legge n.262 del 2005, ha predisposto la relazione con le attestazioni richieste dalla legge medesima;
3. per quanto di conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile;
4. è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri e non si hanno osservazioni

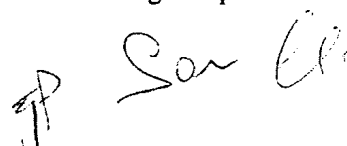
g. P. Sardi

al riguardo. Le cause e i fenomeni che hanno determinato il risultato di esercizio (utile € 157.088,00) sono stati analiticamente illustrati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, per cui si può esprimere un giudizio di coerenza tra i predetti documenti e il bilancio d'esercizio in riferimento;

5. per alcuni progetti o parte di essi le somme erogate alla Società – come per l'esercizio precedente - sono state rilevate come somme da gestire per conto del Ministero del Lavoro – secondo le istruzioni ricevute – e non come contributi per la realizzazione dei progetti stessi;
6. è da rilevare che per effetto dei risparmi realizzati sui costi generali e di struttura, parte del contributo assegnato per l'anno 2012 è stato utilizzato per la copertura di altri oneri di funzionamento non direttamente derivanti dall'esecuzione di progetti (ad esempio costi per contenziosi di lavoro; costi derivanti da perdite su crediti di cui è impossibile il recupero; decurtazioni operate in sede di rendicontazione dei progetti);
7. sono state seguite le disposizioni di cui alle manovre di finanza pubblica in materia di contenimento e riduzione di talune spese (spese per organi collegiali, spese per consulenze e per relazioni pubbliche e convegni) previste dall'art.61 del Decreto Legge 112 del 2008, convertito dalla Legge 133 del 2008; dall'art. 9 del Decreto Legge 78 del 2010 convertito dalla Legge 122 del 2010 in materia di personale e dall'art. 8, comma 3, del Decreto Legge n. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012 in materia di contenimento dei consumi intermedi;
8. il Collegio ha dato il consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e ampliamento ex articolo 2426 c.c.;
9. si dà atto che nella nota integrativa al bilancio, come già per i precedenti esercizi, viene rappresentato che la Società, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 28 del D. Lgs.127/1991, non ha redatto il bilancio consolidato.

8. Proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

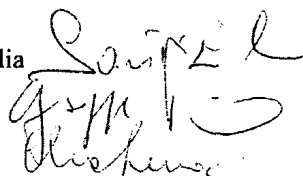
In conclusione il Collegio, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio nonché in base alle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, concordando con la proposta dell'Organo Amministrativo sulla destinazione del risultato dell'esercizio (utile € 157.088,00) per il 5% - pari a Euro 7.854,00 - alla Riserva Legale e per il rimanente 95% - pari a 149.234,00 - alla Riserva Straordinaria.



Roma 28 maggio 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

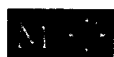
- ✓ Vinca Maria Sant'Elia
- ✓ Giuseppe Pisauro
- ✓ Claudio Lenoci

Handwritten signatures of the three members of the Collegio Sindacale. The signature for Vinca Maria Sant'Elia is at the top, followed by Giuseppe Pisauro, and Claudio Lenoci at the bottom.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

**M A Z A R S**

**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.
27.1.2010, n. 39**

All'Azionista della
Italia Lavoro S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Italia Lavoro S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Italia Lavoro S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Italia Lavoro S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Italia Lavoro S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Italia Lavoro S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Roma, 7 giugno 2013

Mazars S.p.A.

Fabio Camini
Socio - Revisore Legale

MAZARS SPA
VIA DEL CORSO, 262 - 00186 ROMA
TEL: +39 06 69 76 301 - FAX: +39 06 69 76 30 860 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.500.000,00, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFF. CI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

Praxity
MEMBER
OF THE
EUROPEAN
ASSOCIATION
OF ACCOUNTANTS

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012****ATTESTAZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELEGATI E DEL DIRIGENTE
PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI****(ART. 16 DELLO STATUTO SOCIETARIO)**

1. I sottoscritti Paolo Reboani, nella qualità di Presidente ed Amministratore Delegato di Italia Lavoro s.p.a., e Mauro Tringali, nella qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito, anche "D.P."), tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e ss. mm. e ii.

ATTESTANO

l'adeguatezza - in relazione alle caratteristiche dell'impresa - e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio 2012.

2. A riguardo, si segnala quanto segue:

2.1 Processo di adeguamento alla legge 262/2005

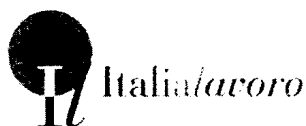
Nel corso del 2012 si sono conclusi i progetti di ottimizzazione ed informatizzazione dei processi amministrativo contabili definiti e stimolati dal Dirigente Preposto nel corso del precedente esercizi. In particolare, a seguito della conclusione del progetto "Review del ciclo passivo", nel 2012 è stata utilizzata la nuova modalità di gestione dei contributi in favore di persone ed aziende nell'ambito dei progetti aziendali di politica del lavoro. La nuova modalità è descritta nella procedura "Gestione ed erogazione contributi", formalmente licenziata lo scorso 15 febbraio 2013.

2.2 Risultati delle verifiche da parte della Funzione Internal Audit

Le criticità emerse nel corso dell'attività di *testing* - debitamente rappresentate nelle relazioni dell'Internal Audit - sono state analizzate dal Dirigente Preposto che ha, quindi, posto in essere le azioni correttive rappresentate nella Relazione presentata agli organi amministrativi della Italia Lavoro nel corso della riunione dello scorso 15 maggio 2013.

2.3 Risultati del processo di attestazione interna

I *process owner* hanno firmato e trasmesso al Dirigente Preposto la propria "lettera di attestazione interna" nella quale confermano di aver verificato le attività / processi oggetto dei controlli di propria competenza e di valutare gli stessi idonei e operativamente efficaci ad assicurare l'attendibilità dei corrispondenti flussi



informativi, in coerenza con le procedure amministrativo-contabili adottate da Italia Lavoro. I *process owner* hanno indicato, al contempo, le azioni correttive implementate nel corso dell'esercizio, ovvero che intendono implementare nel prosieguo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 di Italia Lavoro s.p.a:

- ✓ è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile e a quanto previsto dai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- ✓ corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- ✓ a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Italia Lavoro

3.2. la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 23 maggio 2013

Il Presidente e Amministratore Delegato
Paolo Reboani

Il Dirigente Preposto
Mauro Tringali

PAGINA BIANCA

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

PAGINA BIANCA

Italia Lavoro S.p.A.

pagina 146

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA****ITALIA LAVORO S.p.A.****Sede Legale Roma, Via Guidubaldo del Monte, 60****Capitale Sociale € 74.786.057,00 i.v.****C.F. 01530510542 – Part. IVA 05367051009****Iscritta al Tribunale di Roma al n. 323242/97****C.C.I.A.A. di Roma n. 879100**

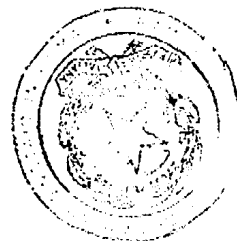
L'anno duemilatredici, il giorno 28 del mese di giugno, alle ore 10.00 presso la sede di Via Guidubaldo del Monte, 60, in Roma, a seguito di regolare convocazione si è riunita l'Assemblea ordinaria della Italia Lavoro Spa, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale assume la Presidenza, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Paolo Reboani, il quale constata e fa constatare che:

- ✓ del capitale sociale, costituito da 74.786.057 (settantaquattromilionisettecentottantaseimilacinquantasette) azioni del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna, è presente l'intero, integralmente portato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, rappresentato dal Dott. Francesco Cardella, la cui identità e legittimazione è accertata dal Presidente, giusta regolare delega che verrà conservata agli atti dalla Società;
- ✓ per il Consiglio di Amministrazione è presente, oltre il Presidente Paolo Reboani, il Consigliere Franco Chinetti in collegamento telefonico in vivavoce, come consentito dallo Statuto Sociale;
- ✓ per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente, Vinca Maria Sant'Elia, e i Sindaci effettivi Giuseppe Pisauro e Claudio Lenoci;

Italia Lavoro S.p.A.

pagina 147



- ✓ è presente il Magistrato della Corte dei Conti, Maria Teresa D'Urso, Sostituto del Delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Italia Lavoro Spa;
- ✓ è presente il Coordinatore di Gestione e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Tringali;
- ✓ le azioni rappresentanti tutto il capitale sociale presente sono state regolarmente depositate a termini di legge.

Il Presidente dichiara, pertanto, la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Adempimenti ai sensi dell'articolo 2364, punto 1, del Codice Civile: approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2012.

Su designazione dell'Assemblea, il Presidente Reboani chiede a Roberto Vicentini di fungere da Segretario e dichiara aperta l'assemblea.

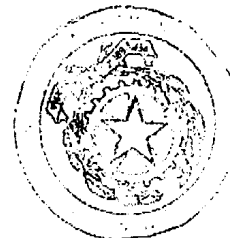
Il Presidente Reboani illustra all'azionista le voci del bilancio, chiuso al 31.12.2012, nella triplice composizione di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, e della Relazione sulla Gestione che si allegano al presente verbale per farne parte integrante.

Il bilancio 2012 di Italia Lavoro Spa chiude con un utile di esercizio di 157.088 euro (centocinquantasettemilaottantotto euro) che si propone di destinare:

- ✓ per il 5%, pari a 7.854 euro (settemilaottocentocinquantaquattro euro) alla Riserva Legale;
- ✓ per il residuo, pari a 149.234 euro (centoquarantanovemila duecentotrentaquattro euro) alla Riserva Straordinaria.

Italia Lavoro S.p.A.

pagina 148



Il Presidente Reboani illustra, in sintesi, i principali contenuti del bilancio di esercizio 2012. La Società è stata particolarmente attiva in un momento storico particolarmente critico per il mercato del lavoro promuovendo programmi che hanno raggiunto importanti risultati. Ampiamente soddisfacente si è rilevata, inoltre, l'attività di assistenza tecnica alle Regioni sulle politiche del lavoro. Anche dal punto di vista gestionale, il Presidente Reboani esprime soddisfazione per gli obiettivi raggiunti in merito al contenimento delle spese alla luce dei provvedimenti normativi di spending review e in merito alla dismissione delle partecipazioni societarie. L'unica società operativa rimasta in portafoglio è Insar Spa, che in accordo con il Ministero del Lavoro, gestisce le politiche del lavoro in una regione particolarmente delicata come la Sardegna. La Società ha raggiunto nel 2012 l'equilibrio reddituale nonostante la decurtazione del contributo ex lege destinato alla copertura degli oneri di funzionamento. Per il 2013 sarebbe importante per la Società che sia stabilita con un certo grado di certezza la corretta dotazione finanziaria; sarà, inoltre, decisivo, in questo senso, conoscere le scelte in merito alla programmazione comunitaria 2014 – 2020 per pianificare puntualmente le politiche del lavoro e per capire, tra l'altro, il numero e le professionalità delle risorse umane da dedicare alla realizzazione dei progetti aziendali. Il Presidente Reboani conclude il suo intervento ringraziando l'organo amministrativo, la struttura e gli organi di controllo che hanno contribuito, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, al raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario nell'esercizio 2012.

Italia Lavoro S.p.A.

pagina 149



Il Collegio Sindacale, nella persona del Presidente, Vinca Maria Sant'Elia, dà, quindi, lettura della propria relazione, che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

Il Presidente del Collegio Sindacale sottolinea che l'organo di controllo si è insediato al termine dell'esercizio 2012 e ringrazia il Presidente Reboani e tutta la struttura per la massima disponibilità che ha riscontrato nella produzione dei documenti e delle informazioni richieste; attività, questa, particolarmente articolata in considerazione delle caratteristiche peculiari della Società nell'ambito della Pubblica Amministrazione che ha richiesto un forte impegno di valutazione da parte del collegio dei sindaci.

Riprende la parola il Presidente Reboani che legge la relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 firmata dalla società Mazars Spa, che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

Il Presidente Reboani, dopo aver lasciato la parola all'azionista che si dichiara pronto a deliberare, pone in votazione l'argomento posto all'ordine del giorno.

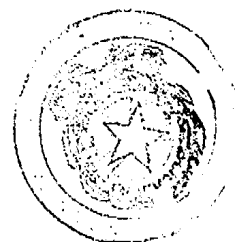
L'Assemblea, quindi,

DELIBERA

- a) di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2012 nella triplice composizione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché la relazione sulla gestione;
- b) di approvare, in considerazione delle peculiarità che contraddistinguono la gestione e il recupero dei costi sostenuti da Italia Lavoro nell'esercizio delle attività affidate, la proposta del Consiglio di Amministrazione della Società in merito alla ripartizione dell'utile di

Italia Lavoro S.p.A.

pagina 150



esercizio, pari a 157.088 euro (centocinquantasettemilaottantotto euro),
che sarà destinato:

- ✓ per 7.854 euro (settemilaottocentocinquantaquattro euro) alla
Riserva Legale;
- ✓ per 149.234 euro (centoquarantanovemiladuecentotrentaquattro
euro) alla Riserva Straordinaria.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la
parola, il Presidente Reboani alle ore 10.25 chiude l'Assemblea previa
lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario